



# Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

IV Domenica di Quaresima

26 Marzo 2017

IV settimana Diurna Laus

## AVVISI DELLA SETTIMANA

### Domenica 26 Marzo - QUARTA di QUARESIMA

Lunedì 27 marzo: ore 21.00, in salone Ghidoli,

**PERCORSO di FORMAZIONE per i GENITORI: TERZO INCONTRO**  
**"PERCHE' MI CERCAVATE?" - Come leggere i VISSUTI dei RAGAZZI**

Mercoledì 29 marzo, per la Terza Età: con la guida di **Piera Guidotti**

**VISITA CULTURALE alle GALLERIE d'ITALIA**(Piazza Scala, 6)

ore 21 in s. Maria Segreta: *Preghiera a conclusione della Visita pastorale* (vedi pag. 3)

Giovedì 30 marzo, ore 17.00, per i BAMBINI/E del 2° ANNO di CATECHISMO  
nella Chiesa del Fopponino, *Battesimo di PUGNALE Valentino Marco Eliodoro Iago*

**Venerdì 31 marzo, Quarto Venerdì di Quaresima: oggi è di magro**

**ore 9.00, nell'antica Chiesa del Fopponino: Via Crucis**

**ore 18.15, nella Chiesa parrocchiale: Via Crucis**

**ore 20.45: SERATA COMUNITARIA di PREGHIERA** (vedi a pag. 3)

Sabato 1 aprile, ore 17, nella Chiesa del Fopponino, *Battesimo di FIGARI Mariasole*

### Domenica 2 Aprile - QUINTA di QUARESIMA

#### Domenica della PRIMA MEDIA:

*Uscita di tutto il giorno a Vizzolo Predabissi, in preparazione alla santa Cresima*

ore 15.00, in Chiesa, S. Messa con i Battesimi di

DE MARCHI GIACOMO, FRANGIONI NICOLÒ e RICCI CECILIA

-----  
*Alla scoperta del CONCILIO VATICANO II - 30 -*

## E' compito di tutta la Chiesa

*"E' compito di tutta la Chiesa lavorare affinché gli uomini siano resi capaci di ben costruire tutto l'ordine temporale e di ordinarlo a Dio per mezzo di Cristo. Spetta ai pastori enunciare con chiarezza i principi circa il fine della creazione e l'uso del mondo, dare gli aiuti morali e spirituali affinché l'ordine temporale venga instaurato in Cristo" (A. A. 7).*

Prima di parlare dei doveri che, in questo campo specifico, spettano ai fedeli laici i Padri conciliari trattano dei doveri della Chiesa in genere e dei pastori della Chiesa, cioè dei vescovi. Siamo perciò invitati a rispettare una sorta di gerarchia anche in questo campo. A ogni dono ricevuto corrisponde un preciso dovere; a un dono più grande corrisponde un dovere più grande. Ogni pastore della Chiesa, sia vescovo sia presbitero, non può non interrogarsi in proposito.

La posta in gioco è semplice e chiara nello stesso tempo: **"affinché gli uomini siano resi capaci di ben costruire tutto l'ordine temporale"**, cioè tutto ciò che attiene la vita sociale, civile e politica senza nulla escludere, ma anche attenti a non invadere il campo altrui per il quale altri hanno le loro competenze. Quanto ai pastori il Concilio precisa che essi devono solo enunciare con chiarezza i principi **"circa il fine della creazione e l'uso del mondo"**. A questo proposito è **doveroso mettere i puntini sulle i**: nel senso che i pastori non devono scendere alle applicazioni pratiche e concrete che spettano a coloro che sono impegnati nell'azione politica in tutte le sue sfaccettature. Sarebbe invasione di campo! E' un pericolo, questo, da evitare in modo assoluto perché dalle indebite ingerenze e dalla confusione dei compiti può derivare, e talvolta in effetti è derivato, un grande male all'intera società e, di riflesso, alla stessa comunità ecclesiale. E' un discorso molto delicato, ma anche di estrema attualità.

QUARESIMA 2017: LA QUARTA "ANTIFONA ALL'INGRESSO"

## "Signore, da' luce ai miei occhi"

Carissimi fratelli e sorelle,  
così è l'inizio del **salmo 12**; si tratta di una lamentazione individuale che pure esprime sentimenti di **grande fiducia in Colui che solo può dare aiuto** a chi lo invoca con viva fede. Ecco le principali articolazioni:

- **"Signore, da' luce ai miei occhi, perché non mi addormenti nella morte"**. Evidentemente non si tratta solo della morte fisica, ma anche della morte spirituale. Col passar degli anni lo spettro della morte si fa sempre più frequente: è perciò il momento di attraccare il residuo di speranza che ci rimane alla salda roccia del nostro Dio, che - per tutti e sempre - è il Dio "ricco di misericordia".

- **"perché l'avversario non dica: 'Sono più forte di lui'"**  
L'avversario è certamente satana, colui che, dopo aver introdotto il peccato nel mondo, non cessa mai di tentare anche noi che ancora siamo pellegrini e lontani dalla patria. La Bibbia insegna che lo fa "per invidia": colui che si è ribellato a Dio vorrebbe trascinare anche noi nella stessa situazione.

- **"Tu che hai aperto gli occhi al cieco nato, con la tua luce illumina il mio cuore"**. E' chiaro il riferimento alla pagina evangelica di questa domenica che il rito ambrosiano caratterizza appunto come **"la domenica del cieco nato"**. E' la preghiera che sale dal cuore di ciascuno di noi che riascoltando, di anno in anno, questa pagina del quarto vangelo rinnova il desiderio di essere guarito dalle proprie cecità spirituali e di ricevere così il grande dono della luce.

- **"perché io sappia vedere le tue opere e custodisca tutti i tuoi precetti"**

Saper vedere le opere di Dio - ovviamente con gli occhi della fede e con il cuore adorante - è importante, ma non basta. Occorre anche custodire i precetti del Signore, perché essi ci recano quella luce che sola può vincere le nostre tenebre.

**Mons. Carlo Ghidelli**

## QUARESIMA MISSIONARIA

Conosciamo l'Avvento come **AVVENTO di CARITA'**: impariamo ora ad identificare la Quaresima come **QUARESIMA MISSIONARIA** nel senso di motivare e di dare concretezza alla tensione missionaria insita nell'esperienza cristiana della fede. Ebbene, questa bella lettera di P. Maurizio Annoni (incontrato e ascoltato durante la "Cena povera") e l'invito rivolto alla Comunità di raccogliere occhiali e sandali da mandare a Massaua in Missione, sono alcune delle proposte che, se praticate, possono **rinnovare il nostro spirito missionario** per questo tempo di Quaresima.

Caro Don Serafino,

desidero ringraziare te e la Comunità parrocchiale per il contributo donato in occasione della "Cena povera" del primo venerdì di Quaresima.

**Grazie davvero di cuore!**

Abbiamo sempre una grande responsabilità per quello che ci viene donato. Nemmeno una goccia di quanto offerto deve essere sprecata e la solidarietà dei tanti parrocchiani sarà impiegata per le attività di Opera San Francesco per i Poveri, dove quotidianamente incontriamo migliaia di persone che sono in una condizione di povertà, in molti casi anche grave.

Gli ultimi, gli esclusi, gli abbandonati ci ricordano il valore della solidarietà; nelle loro storie, sui volti segnati dalla sofferenza e dalla delusione, leggiamo l'accorato appello che viene dalla solitudine che essi vivono, ma anche la forza della speranza, il valore della fraternità, la volontà di non arrendersi.

Le persone socialmente escluse non sono un esercito indeterminato, dietro ciascuna di loro c'è un volto, un cammino, un percorso di vita. Ciascuna ha un nome, a identificare non solo la foto del documento di identità, ma l'essenza stessa del loro stare al mondo, il germe di speranza che hanno nel cuore. E che nessuna indifferenza potrà mai spegnere!

Il vostro aiuto, la vostra preghiera e solidarietà ci permettono di accompagnare questi volti di cui tutti insieme ci sentiamo responsabili e solidali.

A te e a tutti i cari parrocchiani il mio più caro e francescano augurio di "pace e bene".

**Padre Maurizio Annoni**

**Fino al termine del mese di marzo continua la raccolta**

di **occhiali da vista e da sole**, rigorosamente usati, e di **sandali**, rigorosamente usati, **per bambini fino ai 10 anni** che il signor Vincenzo Meleca, nostro parrocchiano, porterà a Padre Protasio Delfini, cappuccino, che vive e opera a Massaua (Eritrea).

**Consegna al sacrestano**, in Chiesa, il materiale che potrai donare: **GRAZIE!**

PROPOSTA SPIRITUALE PER LA QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

Invitiamo la Comunità parrocchiale a partecipare

**VENERDÌ 31 marzo 2017,**  
**ore 20.45, presso la Cappella del Collegio Paolo VI**  
alla SERATA COMUNITARIA di PREGHIERA:

***“Ti preghiamo Padre ...  
non abbandonarci alla tentazione”***

*(Matteo 6,13a)*

*Con il gesto della preghiera comunitaria  
vogliamo vivere e condividere  
un tempo di raccoglimento e di silenzio,  
nell'ascolto della Parola di Dio  
e delle nostre parole rivolte a Dio,  
per fare esperienza di Lui e chiedere il dono di essere  
accompagnati dal Padre nella tentazione  
perché per grazia ci sia dato di vincerla!*

Conclusione con un saluto grato e gioioso verso le 22.00

**MERCOLEDÌ 29 marzo 2017**

ore 21.00, presso la Chiesa di S. Maria Segreta

***Le 7 parrocchie del decanato Vercellina  
si raccolgono in preghiera  
con il Vicario generale, mons. MARIO DELPINI,  
a conclusione della Visita Pastorale  
del Cardinale ANGELO SCOLA***

Tutti possono partecipare,  
sono invitati in modo particolare le persone del C.P.P.